

Un libro e un convegno in streaming sulla storia dell'irrigazione nella Bassa

Un libro ed un convegno in streaming sulla storia dell'irrigazione nei campi del Basso Veronese. È quello di cui parla il volume intitolato "L'irrigazione nell'Agro Veronese", edito dal Consorzio di bonifica veronese che sarà presentato mercoledì 6 ottobre, alle 11 dal Consorzio di Bonifica Veronese, in occasione della Settimana della Bonifica 2021, con un convegno che verrà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook dell'ente.

Il libro è curato da Andrea Ferrarese, già direttore della Fondazione Fioroni di Legnago, e contiene saggi di Federico Melotto, Giovanna Tondini e Luca Papavero. E ricostruisce la storia del sistema di irrigazione che, attraverso un'imponente rete di canalizzazioni realizzate per portare l'acqua dell'Adige alle campagne, rese possibile uno sviluppo del territorio, non solo economico ma anche sociale.

Il convegno è anche un modo per legare il glorioso passato con i lavori che il Consorzio di Bonifica Veronese sta eseguendo sul territorio, finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale Nazionale, che verranno illustrati dal direttore generale del Consorzio di Bonifica, ingegner Roberto Bin e dal direttore tecnico, ingegner Andrea De Antoni.

I racconti raccolti nel testo dischiudono interessanti scorci sulla storia cittadina, su personaggi ed eventi che la attraversarono fra l'inizio



Lavori del Consorzio di Bonifica

dell'Ottocento e gli anni Settanta del Novecento. Dalla lettura si ricavano le visioni illuminate di tecnici e amministratori dell'epoca che, scrive Ferrarese, ebbero la «capacità di intuire ed immaginare, il più delle volte nella più generale ritrosia e nella comprensibile titubanza dei proprietari interessati, le dirompenti potenzialità economiche che l'acqua dell'Adige sarebbe stata in grado di sviluppare». Ad aprire alla nascita dei Consorzi fu un decreto Napoleonico del 1806 che accordò «ai possessori dei terreni superiori della campagna veronese» il diritto di estrarre acqua gratuitamente dall'Adige, «mediante un canale da costruirsi a loro spese».

«La realizzazione dell'irrigazione strutturata nel veronese - spiega Alex Vantini, presidente del Consorzio di Bonifica Veronese - portò modifiche prima impensabili non solo nelle attività agricole e nelle dinamiche di sviluppo del nascente tessuto industriale, ma anche nei processi sociali e demografici, cambiando a fondo il volto delle nostre comunità».